

Formazione Recupero scolastico
profes.le

Università e ricerca Università
Accademie, conservatori
Libera ricerca

Formazione non formale Educazione degli adulti
Università libera età
Attività comunali di
educazione permanente

Per ogni segmento dovrà essere inserito nel programma annuale un piano di lavoro, che preveda lo svolgimento delle attività qui sommari-

educatrici dell'asilo nido potrà inserire la biblioteca fra le "uscite" che vengono programmate nel corso dell'anno scolastico, affinché essa sia conosciuta dai bambini come un ambiente particolare, dove sono raccolti certi oggetti (i libri) da toccare e guardare.

L'intervento con le insegnanti di scuola materna (3-5 anni) consentirà alla biblioteca di raggiungere obiettivi più consistenti di conoscenza sull'esistenza e sul funzionamento del servizio di pubblica lettura. Con esse potrà essere concordato un calenda-

ca e compensato, ecc.)

Gli obiettivi principali della proposta del bibliotecario sono:

1. familiarizzare i bambini più piccoli con il libro, visto:

— come oggetto non solo da guardare, ma anche da toccare, annusare, in tutta la sua materialità e fisicità;

— come prodotto di un lavoro personale, e non semplicemente costruito da altri.

2. apprendere la regola costruttiva dei libri, per poi adattarla ogni volta al desiderio di comporre un libro diverso.

La strategia del bibliotecario deve così articolarsi:

- organizzare un momento di incontro (seminario) con le educatrici del nido, delle scuole materne, delle ludoteche, ecc., presentando la proposta e mostrando esempi di libro costruito con materiali di recupero;

- fornire alle educatrici liste orientative dei materiali da utilizzare per la realizzazione dei libri dei bambini;

- prefigurare l'opportunità di organizzare una mostra di libri dei



mente descritte tramite la messa a punto di un calendario, nel quale siano trovate le giuste compatibilità fra le esigenze dei diversi soggetti e la capacità della biblioteca di far fronte al carico di lavoro nascente dall'attivazione di nuovi rapporti.

Prescuola

I bambini possono cominciare a frequentare la biblioteca pubblica già a partire dai due anni di età.

Un intervento congiunto con le

ri di visite (4 volte l'anno) per il cambio dei libri presi in prestito e portati a scuola come dotazione individuale della sezione.

Il bibliotecario della formazione può andare oltre questo primo approccio, proponendo alle educatrici un lavoro coordinato da inserire nella programmazione didattica annuale: la costruzione di un "libro" con i bambini, utilizzando materiale di recupero (carte di ogni tipo e formato, da ripiegare e rilegare in vario modo, scampoli di stoffa, fogli di plasti-

bambini dentro la scuola o in biblioteca, rivolta ai genitori;

- concordare con le educatrici un calendario di incontri da svolgere in biblioteca e a scuola per la costruzione materiale del libro.

Il bibliotecario dovrà altresì accertarsi che la dotazione libraria per il segmento sia in buono stato, comprenda le novità editoriali, ed abbia una consistenza tale da sopportare le "predite" causate dai prestiti periodici di materiale alle sezioni coinvolte nel rapporto con la biblioteca.